



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011.

Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Repertorio atti n. *Z1/CSN* del 19 gennaio 2012

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 19 gennaio 2012:

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b), e l'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante: "Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, articolo 27, comma 2;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622, che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di istruzione, come modificata all'articolo 64, comma 4 bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, contenente, all'articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica, con particolare riferimento al comma 1-quinquies;

VISTO il regolamento, emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione che prevede, tra l'altro, "l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio";

VISTA l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni 20 marzo 2008, tra Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Ministero della pubblica istruzione e Ministero dell'università e della ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;

VISTO il decreto- legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2008, n. 133, articolo 64, comma 4-bis, che modifica il comma 622, articolo 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevedendo l'assolvimento del nuovo obbligo di istruzione anche sui percorsi di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO in particolare, l'articolo 8, comma 5, del predetto D.P.R. n. 87/2010 il quale ha previsto la possibilità di erogare percorsi di qualifica in regime surrogatorio, fino all'emanazione delle Linee guida di cui all'articolo 13, comma 1, quinquies del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito dalla legge 2 aprile 2007, n. 40;

VISTO l'accordo sancito da questa Conferenza il 29 aprile 2010 riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 giugno 2010;

VISTA l'intesa sancita dalla Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010, riguardante l'adozione di "Linee Guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1-quinquies, del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito dalla legge 2 aprile 2007, n. 40", recepite con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 4 del 18 gennaio 2011;

CONSIDERATO che la conclusione del regime surrogatorio prevista al Capo VII, punto n. 2, delle predette Linee Guida dall'anno scolastico 2011/12, ha determinato dei vuoti formativi rispetto al precedente assetto ordinamentale, in particolare per quanto riguarda le previgenti qualifiche professionali statali di "Operatore del mare" e di "Massofisioterapista", per la cui risoluzione il Coordinamento tecnico della IX Commissione della Conferenza delle Regioni ha manifestato la disponibilità ad avviare le procedure volte ad integrare il repertorio delle figure di cui al citato accordo 29 aprile 2010;

VISTO lo schema di Accordo recante "l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni dei 29 aprile 2010" inviato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota del 24 giugno 2011 e diramato in data 28 giugno 2011 alle Regioni ed alle Province autonome;

PRESO ATTO che lo schema di Accordo di cui sopra, iscritto all'ordine del giorno della seduta del 27 luglio 2011, è stato oggetto di rinvio a successiva seduta;

VISTO l'Accordo sancito da questa Conferenza il 27 luglio 2011, repertorio n. 137/CSR, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, con particolare riferimento agli allegati 1 e 2 relativi rispettivamente al Format descrittivo delle figure di riferimento e alle relative qualifiche professionali di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale;

VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata il 27 luglio 2011, repertorio n. 66/CU, riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

RITENUTO, pertanto, di dover riformulare lo schema di Accordo rinviato nella seduta del 27 luglio 2011 per tenere conto di quanto innovato nel Repertorio con il citato Accordo repertorio n. 137/CSR, approvato nella medesima seduta del 27 luglio 2011;

VISTA la proposta di Accordo recante "l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato - Regioni del 27 luglio 2011", inviata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con nota del 12 gennaio 2012, e diramata in pari data, corredata degli allegati 1, 2, 3 e 4, che ne costituiscono parte integrante;

VISTA la nota del 13 gennaio 2012 con la quale il Coordinamento tecnico interregionale della Regione Toscana, in materia di istruzione, lavoro innovazione e ricerca, ha espresso l'avviso tecnico favorevole sullo schema di accordo in argomento;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta, le Regioni hanno espresso avviso favorevole al perfezionamento dell'accordo con la richiesta di aggiungere al punto 6 la seguente specificazione: "I lavori per l'aggiornamento del Repertorio delle relative figure e standard si avvieranno nell'anno 2012";

CONSIDERATO che il Governo ha dichiarato di accogliere il suddetto emendamento;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, l'assenso del Governo, delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE IL SEGUENTE ACCORDO

tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano:

1. Il repertorio delle figure nazionali di riferimento relative alle qualifiche professionali, approvato con l'Accordo del 27 luglio 2011 - allegato 2 - è integrato con l'inserimento dell'ulteriore figura di "Operatore del mare e delle acque interne" ed è modificato con la ridefinizione della figura di "Operatore del benessere". Le restanti figure e le relative competenze tecnico-professionali restano invariate.
2. La figura di "Operatore del benessere" e i relativi standard minimi delle competenze tecnico-professionali sono contenuti nell'allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale del presente Accordo, e sostituiscono le corrispondenti descrizioni contenute nell'allegato 2 del citato Accordo 27 luglio 2011.
3. La figura di "Operatore del mare e delle acque interne" e i relativi standard minimi delle competenze tecnico-professionali sono contenuti nell'allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale del presente Accordo, e costituisce integrazione all'allegato 2 del citato Accordo 27 luglio 2011.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

4. Le figure di cui sopra fanno riferimento, inoltre, alle competenze di base di cui all'allegato n. 4 dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 ed alle competenze tecnico-professionali comuni a tutte le figure di cui all'allegato 3 dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010.

5. I percorsi per il conseguimento delle qualifiche di cui alle due figure professionali oggetto del presente Accordo possono essere realizzati anche dagli Istituti Professionali di Stato, se richiesto dalle Regioni in regime di sussidiarietà, secondo le modalità già fissate dalle Linee Guida di cui all'articolo 13, comma 1-quinquies del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, adottate con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 4 del 18 gennaio 2011, nel limite della dotazione organica complessiva del personale statale, definita sulla base della normativa vigente e delle previsioni del Piano programmatico di cui all'articolo 64, comma 4, della legge n. 133/2008 e dei conseguenti regolamenti attuativi.

A tal fine:

- a) la figura di "Operatore del mare e delle acque interne" fa riferimento agli indirizzi quinquennali degli Istituti Professionali di "Produzioni industriali e artigianali" e di "Manutenzione e assistenza tecnica";
- b) la Tabella n. 2, allegato "A/14" delle citate Linee Guida deve intendersi riformulata come da allegato n. 3 del presente Accordo, di cui fa parte integrante e sostanziale;
- c) alla Tabella n. 2 delle citate Linee Guida, è inserito il nuovo allegato "A/22" di cui all'allegato n. 4 del presente Accordo, di cui fa parte integrante e sostanziale.

6. A conferma ed integrazione di quanto già condiviso con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, il Repertorio nazionale, le figure nazionali di riferimento che lo costituiscono ed i relativi standard minimi formativi delle competenze tecnico-professionali specifiche sono aggiornati con cadenza triennale, anche con riferimento agli esiti del monitoraggio e delle valutazioni di sistema previste anche dall'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni sottoscritto, in data 29 aprile 2010, nonché in esito alle risultanze del monitoraggio previsto al punto 6 dall'Accordo del 16 dicembre 2010, sottoscritto in Conferenza Unificata, riguardante l'adozione delle linee guida innanzi citate. Pertanto, il tavolo interistituzionale previsto nell'allegato 1, lett. D), punto 2, del citato Accordo del 27 luglio 2011 è integrato anche dalla presenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I lavori per l'aggiornamento del Repertorio delle relative figure e standard si avvieranno nell'anno 2012".

7. Le Regioni a Statuto speciale e le Province Autonome di Trento e di Bolzano provvedono alle finalità del presente Accordo nell'ambito delle competenze ad esse spettanti ai sensi dello Statuto speciale, delle relative norme di attuazione e secondo quanto disposto dai rispettivi ordinamenti.

8. Il presente Accordo viene recepito con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente
Dott. Piero Gnudi

Piero Gnudi

die. 0

ALLEGATO 1

AREA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA	
Denominazione della figura	OPERATORE DEL BENESSERE
Indirizzi della figura	<ul style="list-style-type: none"> - Acconciatura - Estetica
Referenziazioni della figura	Nomenclatura delle Unità Professionali (NUP/ISTAT): 5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi 5.5.3.1 Parrucchieri, estetisti ed assimilati.
	Classificazione attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 96 Altre attività di servizi per le persone.. 96.02.01 Servizi di barbieri e parrucchieri. 96.02.02 Servizi degli istituti di bellezza. 96.04.10 Servizi per il benessere fisico.
Descrizione sintetica della figura	L'operatore del benessere, interviene, a livello esecutivo, nel processo di trattamento dell'aspetto della persona con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività di trattamento e servizio (acconciatura ed estetica), relative al benessere psico-fisico che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, ma che favoriscono il mantenimento, il miglioramento e la protezione dell'aspetto della persona, con competenze negli ambiti dell'accoglienza, dell'analisi dei bisogni, dell'acconciatura e del trattamento estetico di base. Collabora al funzionamento e alla promozione dell'esercizio.
Processo di lavoro caratterizzante la figura: TRATTAMENTO DELL'ASPETTO DELLA PERSONA	<ul style="list-style-type: none"> A. Pianificazione e organizzazione del proprio lavoro B. Accoglienza e assistenza del cliente C. Funzionamento e promozione dell'esercizio



**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA FIGURA**

PROCESSO DI LAVORO-ATTIVITA'	COMPETENZE
<p>A. PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROPRIO LAVORO</p> <p><i>Attività:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione delle fasi di lavoro assegnato - Preparazione strumenti e attrezzature - Verifica e manutenzione ordinaria di strumenti e attrezzature - Predisposizione e cura degli spazi di lavoro 	<p>1. Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni.</p> <p>2. Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.</p> <p>3. Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria.</p> <p>4. Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali.</p>
<p>B. ACCOGLIENZA E ASSISTENZA DEL CLIENTE</p> <p><i>Attività:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza del cliente. - Orientamento del cliente all'interno dell'esercizio - Consiglio di interventi e prodotti - Informazione del cliente - Compilazione della scheda tecnica 	<p>5. Effettuare l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente.</p>
<p>C. FUNZIONAMENTO E PROMOZIONE DELL'ESERCIZIO</p> <p><i>Attività:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Operazioni di cassa - Archiviazione e documentazione - Promozione e vendita 	<p>6. Collaborare alla gestione e promozione dell'esercizio.</p>



COMPETENZA N. 1	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare procedure e istruzioni per predisporre le diverse fasi di attività. • Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle attività da eseguire e dell'ambiente lavorativo. • Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore. • Applicare metodiche e tecniche per la gestione dei tempi di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore. • Principali terminologie tecniche di settore. • Processi di lavoro nei servizi del settore benessere • Tecniche di comunicazione organizzativa • Tecniche di pianificazione

COMPETENZA N. 2	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare strumenti, attrezzature, per le diverse fasi di attività sulla base delle procedure previste. • Applicare procedure e tecniche di approntamento e impostazione strumenti, attrezzature 	<ul style="list-style-type: none"> • Metodi e tecniche di approntamento/avvio • Principi, meccanismi e parametri di funzionamento delle apparecchiature per le attività del settore del benessere • Tipologie delle principali attrezzature, strumenti specifici, del settore benessere

COMPETENZA N. 3	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le tecniche di monitoraggio e verificare l'impostazione e il funzionamento di strumenti, attrezzature. • Adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature. • Utilizzare metodiche per individuare eventuali anomalie di funzionamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti e pratiche nella manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature. • Procedure e tecniche di monitoraggio • Procedure e tecniche per l'individuazione e la valutazione del malfunzionamento.



COMPETENZA N. 4

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro. • Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia • Adottare soluzioni organizzative e layout degli spazi e della postazione di lavoro funzionali al benessere e alla sicurezza propria e del cliente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di ergonomia • Normative e dispositivi igienico-sanitari nei processi di servizio alla persona • Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino

COMPETENZA N. 5

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Applicare tecniche di intervista al cliente per individuarne le esigenze • Applicare tecniche e modalità per consigliare il cliente rispetto agli interventi ed ai prodotti • Utilizzare modalità comunicative per prefigurare i risultati degli interventi proposti/chiesti e per descrivere fasi e strumenti di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale • Tecniche di intervista

COMPETENZA N. 6

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Applicare disposizioni e metodiche per svolgere le comuni operazioni di carattere contabile e fiscale relative al rapporto con il cliente e al magazzino • Applicare tecniche di vendita e di promozione di prodotti e servizi 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e modalità di pagamento • Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale • Tecniche di promozione e di vendita • Tipologia di documenti contabili di base: (ricevute, fatture, bolle, ecc.), loro caratteristiche e procedure di emissione, registrazione e archiviazione



**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO**

Denominazione dell'indirizzo	ACCONCIATURA
Descrizione sintetica dell'indirizzo	Le competenze caratterizzanti l'indirizzo sono funzionali all'operatività nel settore dell'acconciatura, nello specifico sostengono lo svolgimento di attività attinenti all'applicazione di linee cosmetiche e tricologiche funzionali ai trattamenti del capello, alle attività di detersione, di taglio e acconciatura di base.
Processo di lavoro	Detersione, trattamenti, taglio e acconciatura

PROCESSO DI LAVORO-ATTIVITA'	COMPETENZE
<p>DETERSIONE, TRATTAMENTI, TAGLIO E ACCONCIATURA</p> <p><i>Attività:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Preparazione e miscela prodotti Applicazione prodotti Risciacquo - Taglio - Acconciatura 	<p>1. Eseguire detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base.</p>

COMPETENZA N. 1	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Applicare procedure e metodiche per la predisposizione di prodotti cosmetici e tricologici sulla base delle loro caratteristiche chimiche, di azione e di risultato • Applicare tecniche di distribuzione dei prodotti detergenti e risciacquo • Applicare tecniche di base per l'esecuzione di tagli e acconciature 	<ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali di tricologia • Strumenti e tecniche di taglio • Struttura anatomica del capello e della cute • Tecniche di detersione, colorazione e decolorazione dei capelli • Tipologia e funzionalità dei prodotti detergenti • Tipologie e tecniche di acconciatura



**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO**

Denominazione dell'indirizzo	ESTETICA
Descrizione sintetica dell'indirizzo	Le competenze caratterizzanti l'indirizzo sono funzionali all'operatività nel settore estetico, nello specifico sostengono lo svolgimento di attività attinenti all'individuazione e all'applicazione di linee cosmetiche e all'effettuazione di trattamenti estetici di base.
Processo di lavoro	Trattamenti estetici

PROCESSO DI LAVORO-ATTIVITA'	COMPETENZE
TRATTAMENTI ESTETICI <i>Attività:</i> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di caratteristiche e specificità - Applicazione di linee cosmetiche - Depilazione - Manicure - Massaggio estetico 	1. Eseguire i trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare.

COMPETENZA N. 1	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Applicare tecniche per identificare i tipi cutanei e lo stato della pelle • Applicare procedure e metodiche per l'individuazione e la predisposizione di prodotti funzionali alle prestazioni e ai trattamenti estetici eseguiti sulla superficie del corpo umano • Applicare tecniche manuali di base per l'esecuzione di trattamenti estetici viso e corpo • Utilizzare in modo adeguato attrezzature meccaniche ed elettriche 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e patologie dell'apparato tegumentario • Elementi di anatomia, fisiologia, igiene e cosmetologia funzionali agli interventi • Modalità d'uso di strumenti manuali ed apparecchi elettromedicali di trattamento • Terminologia tecnica dei processi di trattamento estetico • Tipologia, composizione, modalità funzionali e di applicazione dei prodotti cosmetici e funzionali ai trattamenti estetici • Principali tipologie di trattamento estetico (purificante, dermocosmetico, tonificante, rilassante, linfodrenante)



ALLEGATO 2**AREA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO
AGRO - ALIMENTARE**

Denominazione della figura	OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE
Referenziamenti della figura	<p>Nomenclatura delle Unità Professionali (NUP/ISTAT):</p> <p>6.4.5.1 - Acquacoltori e assimilati¹ 6.4.5.2 - Pescatori della pesca costiera ed in acque interne² 6.4.5.3 - Pescatori d'alto mare 7.3.1.1 - Operai addetti agli impianti fissi in agricoltura e nell'allevamento. 7.4.5.1 - Marinai di coperta</p> <p>Classificazione attività economiche (ATECO 2007/ISTAT):</p> <p>03.11.0 - Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi; 03.21.0 - Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi; 03.22.0 - Acquacoltura in acque dolci e servizi connessi; 50.10.0 - Trasporto marittimo e costiero di passeggeri; 50.20.0 - Trasporto marittimo e costiero di merci.</p>
Descrizione sintetica della figura	<p>L'operatore interviene nel processo della navigazione³, della pesca e della gestione degli impianti di acquacoltura, con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le prescrizioni in termini di procedure e metodiche riguardo alla sua operatività. La sua qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla navigazione e alla pesca con competenze relative al governo dell'imbarcazione e dell'apparato motore, allo svolgimento delle operazioni di cattura e raccolta del pesce, alle attività di prima preparazione del prodotto per la vendita. La sua qualificazione gli consente inoltre di svolgere attività di allevamento di pesci e altri prodotti di allevamento in acqua, con competenze relative alla gestione e al monitoraggio degli impianti e delle attrezzature.</p>

¹ Gli Acquacoltori allevano diverse specie ittiche, curandole, mantenendole in salute, alimentandole in bacini interni, marini o lacustri, programmandone la riproduzione, occupandosi della manutenzione, della pulizia e dell'igiene dei luoghi di allevamento e di altri ambienti connessi all'attività produttiva.

² I Pescatori ricercano, abbattano e catturano in alto mare, acque costiere e interne pesci, molluschi, crostacei, spugne ed altri prodotti acquatici destinati all'alimentazione o alla trasformazione industriale.

³ Si fa presente che requisito necessario per l'imbarco è l'aver superato l'esame relativo ai corsi previsti dalla normativa internazionale (Convenzione STCW 78, nella versione aggiornata e dal Codice STCW 95) presso i soggetti accreditati ai sensi del Decreto del Ministero dei Trasporti Decreto, 8 marzo 2007 "Procedura per il riconoscimento d'idoneità allo svolgimento dei corsi di addestramento per il personale marittimo".



Processo di lavoro
caratterizzanti la figura:

ASSISTENZA A
BORDO NELLA
NAVIGAZIONE, PESCA
MARITTIMA E
GESTIONE DEGLI
IMPIANTI DI
ACQUACOLTURA

- A. Pianificazione e organizzazione del proprio lavoro
- B. Assistenza a bordo nella navigazione
- C. Gestione delle operazioni di pesca e prima preparazione del prodotto pescato per la vendita⁴
- D. Gestione, controllo e pulizia degli impianti e delle attrezzature di acquacoltura

⁴ Tale attività non prevede la trasformazione del prodotto, ma ricomprende tutte quelle operazioni effettuate direttamente sull'imbarcazione, quali la selezione del pescato, la verifica delle quantità e la preparazione del prodotto per la vendita, al fine di garantire il rispetto della normativa sui limiti di pescato e delle norme igienico sanitarie.



**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA FIGURA**

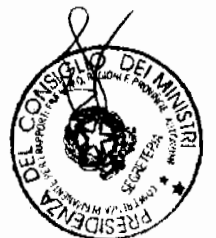
PROCESSO DI LAVORO-ATTIVITA'	COMPETENZE
<p>A. PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROPRIO LAVORO</p> <p><i>Attività:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione delle fasi di lavoro assegnato. - Preparazione strumenti, attrezzature, macchinari. - Verifica e manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature, macchinari. - Predisposizione e cura degli spazi di lavoro. 	<p>1. Definire e pianificare la successione delle operazioni di pesca, di acquacoltura e di assistenza a bordo nella navigazione sulla base delle istruzioni ricevute, del sistema di relazioni, nonché delle variabili di mercato e delle condizioni atmosferiche.</p> <p>2. Approntare strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavoro sulla base delle procedure previste.</p> <p>3. Monitorare il funzionamento di impianti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria.</p> <p>4. Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali</p>
<p>B. ASSISTENZA A BORDO NELLA NAVIGAZIONE</p> <p><i>Attività:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza nelle operazioni di navigazione - Assistenza alla conduzione dell'apparato motore e dei sistemi di navigazione 	<p>5. Assistere nel governo dell'imbarcazione e dell'apparato motore nelle operazioni di ormeggio, disormeggio, approdo e durante la navigazione, secondo sequenze codificate</p>
<p>C. GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PESCA E PRIMA PREPARAZIONE DEL PRODOTTO PESCATO PER LA VENDITA</p> <p><i>Attività:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzazione delle operazioni di pesca e raccolta - Sistemazione e recupero delle attrezzature - Selezione, conservazione e primo confezionamento del prodotto ittico 	<p>6. Condurre le operazioni di pesca e di raccolta utilizzando le tecniche adatte alle specifiche dei diversi prodotti ittici</p> <p>7. Verificare quantità e qualità del prodotto pescato/raccolto nel rispetto delle norme igienico-sanitarie ed eseguire la prima trasformazione</p>



PROCESSO DI LAVORO-ATTIVITA'	COMPETENZE
<p>D. GESTIONE, CONTROLLO E PULIZIA DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE DI ACQUACOLTURA</p> <p><i>Attività:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza alla gestione e al mantenimento degli impianti - Gestione dell'alimentazione dei pesci - Assistenza alla realizzazione dei controlli sanitari e degli interventi di pulizia dell'impianto 	<p>8. Supportare la gestione e il monitoraggio degli impianti e delle attrezzature produttive all'interno dell'allevamento</p>

COMPETENZA N. 1	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la documentazione tecnica di appoggio (schemi, carte nautiche, registri di bordo, procedure, etc.) e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi a supporto delle attività • Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle procedure da eseguire e dell'ambiente lavorativo/organizzativo • Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle attività nel rispetto del codice della navigazione, delle norme in tema di pesca, sicurezza e salvaguardia ambientale specifiche del settore • Applicare metodiche e tecniche per la gestione dei tempi di lavoro, tenuto conto delle variabili di mercato e delle condizioni atmosferiche, in modo da ottimizzare la produzione, i tempi e i costi • Adottare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle attività a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato 	<ul style="list-style-type: none"> • codice di navigazione • normativa in materia di pesca e allevamento ittico • normative di igiene e salvaguardia ambientale di settore • normativa internazionale in materia di sicurezza, primo soccorso sanitario, procedure di sopravvivenza e salvataggio⁵ • tecniche di comunicazione organizzativa • tecniche di pianificazione • terminologia tecnica del settore

⁵ Il riferimento internazionale attualmente in vigore è costituito dalla Convenzione STCW 78, nella versione aggiornata e dal Codice STCW 95.



COMPETENZA N. 2

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Individuare materiali, strumenti, attrezzature, macchinari per le diverse fasi di lavoro sulla base delle procedure operative da seguire• Applicare procedure e tecniche di approntamento strumenti, utensili, attrezzature, macchinari	<ul style="list-style-type: none">• metodi e tecniche di approntamento di strumenti e macchinari• principi, meccanismi e parametri di funzionamento dei macchinari e delle apparecchiature per la pesca e la manutenzione degli impianti ittici• tipologie delle principali attrezzature, macchinari, strumenti e utensili per la pesca e l'allevamento ittico

COMPETENZA N. 3

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Applicare le tecniche di monitoraggio e verificare l'impostazione e il funzionamento di strumenti, attrezzature, macchinari• Adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature, macchinari per la navigazione, la pesca e l'acquacoltura• Utilizzare metodiche per individuare eventuali anomalie di funzionamento	<ul style="list-style-type: none">• comportamenti e pratiche nella manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature, macchinari• procedure e tecniche di monitoraggio• procedure e tecniche per l'individuazione e la valutazione del malfunzionamento

COMPETENZA N. 4

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro• Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia	<ul style="list-style-type: none">• elementi di ergonomia• procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino



COMPETENZA N. 5

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Applicare sequenze codificate nelle diverse fasi della navigazione• Identificare cause di avaria dell'apparato motore	<ul style="list-style-type: none">• codice di navigazione• normativa internazionale in materia di sicurezza, primo soccorso sanitario, procedure di sopravvivenza e salvataggio• terminologia tecnica del settore• tipologie e strutture delle imbarcazioni• tecniche di navigazione• manuali di funzionamento delle strumentazioni e apparati nautici

COMPETENZA N. 6

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Applicare strumenti e tecniche per la pesca e la raccolta idonee alle differenti tipologie di prodotti ittici• Applicare tecniche di recupero e riordino dell'attrezzatura per la pesca e la raccolta• Utilizzare tecniche di ripristino e manutenzione dell'attrezzatura	<ul style="list-style-type: none">• strumenti e tecniche per la pesca e la raccolta• principali tipologie di prodotti ittici• elementi di biologia delle specie ittiche

COMPETENZA N. 7

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Adottare tecniche di selezione del prodotto ittico per specie, taglia e qualità• Applicare tecniche di prima trasformazione, conservazione e primo confezionamento del prodotto ittico	<ul style="list-style-type: none">• principali tipologie di prodotti ittici• normative e dispositivi igienico sanitari nei processi di conservazione dei prodotti ittici



COMPETENZA N. 8

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Applicare tecniche di somministrazione del cibo ai pesci in relazione alle diverse tipologie di allevamento e specie ittiche• Applicare tecniche di manutenzione, delle vasche, dei bacini, dei pozzetti di raccolta• Applicare tecniche di pulizia e disinfezione periodica atte ad evitare la contaminazione dei vari reparti dell'allevamento• Utilizzare tecniche di rilevazione dei dati per il monitoraggio e il controllo dello stato di salute dei pesci	<ul style="list-style-type: none">• principali tipologie di prodotti ittici• elementi di biologia delle specie ittiche• tecniche di allevamento, riproduzione e cura• tipologie di alimentazione per le specie ittiche in allevamento• Caratteristiche delle varie tipologie di ambienti e supporti per l'acquacoltura



CORRELAZIONE TRA AREE FORMATIVE DELL'ORDINAMENTO DI IFP ED INSEGNAMENTI E CLASSI DI CONCORSO DELL'ORDINAMENTO DI IP¹

DENOMINAZIONE DELLA QUALIFICA: OPERATORE del BENESSERE
(Accordo Stato-Regioni 29 aprile 2010)

Ordinamento di IeFP	Ordinamento di IP
AREA DELLE COMPETENZE DI BASE (articolo 18, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. n. 226/05; DM 139/2007 Regolamento Obbligo di Istruzione)	INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
Competenze linguistiche	Italiano – Lingua straniera: 50/A; 46/A
Competenze matematiche	Matematica: 47/A; 48/A*; 49/A*
Competenze scientifiche e tecnologiche	Scienze integrate (Scienze della terra e biologia): 60/A; 13/A*; 38/A*
Competenze storico-sociali ed economiche	Storia, Diritto ed economia: 50/A; 19/A
Religione o attività alternative	Religione o attività alternative
Attività fisiche e motorie	Scienze motorie e sportive: 29/A
AREA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (art. 18, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 226/05)	INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
<ul style="list-style-type: none"> o Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni o Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, o Svolgere in relazione alle indicazioni/procedure previste, attività e servizi relativi al benessere psico-fisico della persona, che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario. o Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria o Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali o Effettuare l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente o Collaborare alla gestione e promozione dell'esercizio. <p>In esito all'indirizzo "Acconciatori", è inoltre in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Eseguire detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base <p>In esito all'indirizzo "Estetico", è inoltre in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Eseguire i trattamenti estetici di base, individuando i prodotti in funzione del trattamento da realizzare. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scienze integrate : Fisica 38/A; 49/A* Chimica 13/A; 12/A*; 60/A* ➤ Tecnologie dell'informazione e della comunicazione: 42/A; 75/A; 76/A ➤ Anatomia e igiene: 2/A; 40/A*; ➤ Laboratori tecnologici ed Esercitazioni: 20/C; 21/C; 24/C*; 29/C; 44/C;

¹ La correlazione tra le classi di concorso dell'ordinamento degli Istituti Professionali e le aree formative dell'ordinamento di IeFP, declinate in termini di competenze, prevede anche classi di concorso con asterisco utilizzabili nei percorsi IeFP fino alla completa attuazione dei nuovi ordinamenti, nei limiti delle disponibilità delle medesime classi di concorso, senza determinare situazioni di esubero e senza creare oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.



CORRELAZIONE TRA AREE FORMATIVE DELL'ORDINAMENTO DI IFP ED INSEGNAMENTI E CLASSI DI CONCORSO DELL'ORDINAMENTO DI IP :

DENOMINAZIONE DELLA QUALIFICA: OPERATORE del MARE e delle ACQUE INTERNE

Ordinamento di IeFP	Ordinamento istituti professionali
AREA DELLE COMPETENZE DI BASE (articolo 18, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. n. 226/05)	INSEGNAMENTI/CLASSI DI CONCORSO (D.P.R. n.87/2010; DM n.39/1998)
Competenze linguistiche	Italiano – Lingua straniera: 50/A; 46/A
Competenze matematiche	Matematica: 47/A; 49/A*
Competenze scientifiche e tecnologiche	Scienze integrate (Scienze della terra e biologia): 60/A; 12/A; 13/A*; 38/A*; 49/A*;
Competenze storico-sociali ed economiche	Storia, Diritto ed economia: 50/A; 19/A
Religione o attività alternative	Religione o attività alternative
Attività fisiche e motorie	Scienze motorie e sportive: 29/A

AREA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (art.18, comma 1, lettera b), d.lgs n.226/05)	INSEGNAMENTI/CLASSI DI CONCORSO (DPR n.87/2010; DM n.39/1998)
<ul style="list-style-type: none"> o Definire e pianificare la successione delle operazioni di acquacoltura, sulla base delle istruzioni ricevute, dal sistema di relazioni, dalle variabili di mercato e dalle condizioni atmosferiche. o Approntare strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alla navigazione, alla pesca ed alla itticoltura delle varie specie ittiche, ed alle attività di prima preparazione del prodotto. o Monitorare il funzionamento di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria o Assistere nel governo dell'imbarcazione e dell'apparato motore nelle operazioni di ormeggio, disormeggio, approdo e durante la navigazione, secondo sequenze codificate. o Condurre le operazioni di pesca e di raccolta utilizzando le tecniche adatte alle specifiche dei diversi prodotti ittici o Verificare quantità e qualità del prodotto pescato/raccolto nel rispetto delle norme igienico – sanitarie ed eseguire la prima trasformazione o Supportare la gestione e il monitoraggio degli impianti e delle attrezzature produttive all'interno dell'allevamento 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scienze integrate: Fisica 38/A; 49/A*; Chimica 12/A; 13/A; 60/A* ➤ Tecnologie dell'informazione e della comunicazione: 34/A; 35/A; 42/A*; 75/A* ; 76/A* ➤ Discipline nautiche, macchine ed impianti: 56/A; 20/A; 34/A; 35/A ➤ Ecologia, pesca ed acquacoltura: 60/A; 12/A* ; 13/A* ➤ Laboratori tecnologici ed Esercitazioni: 18/C; 32/C; 24/C* ; 26/C* ; 27/C* ; 35/C* 14/C* ; 17/C* ; 37/C* 5/C* ; 9/C; 29/C* ; 30/C*

¹ La correlazione tra le classi di concorso dell'ordinamento degli Istituti Professionali e le aree formative dell'ordinamento di IeFP, declinate in termini di competenze, prevede anche classi di concorso con asterisco utilizzabili nei percorsi IeFP fino alla completa attuazione dei nuovi ordinamenti, nei limiti delle disponibilità delle medesime classi di concorso, senza determinare situazioni di esubero e senza creare oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.

